

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 801 del 28/05/2018

Seduta Num. 23

Questo lunedì 28 **del mese di** maggio
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/800 del 15/05/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE AI TRASPORTI, RETI INFRASTRUTTURE MATERIALI E
IMMATERIALI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E AGENDA DIGITALE

Oggetto: DELIBERA CIPE N. 54/2016, FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020,
PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE, ASSE TEMATICO C - INTERVENTI
PER IL TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO: PIANO INVESTIMENTO
REGIONALE E APPROVAZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE FRA LA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL MINISTERO INFRASTRUTTURE E
TRASPORTI E ACCORDO ATTUATIVO FRA LA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA E TPER S.P.A.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone l'80% in bilancio e le destina a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- la Cabina di regia è stata istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 e risulta composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un presidente di città metropolitana designato dall'Associazione nazionale comuni italiani, da tre presidenti di regione designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;

- l'Autorità politica per la coesione ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha individuato sei aree tematiche di interesse del FSC e ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree stesse, secondo una chiave di riparto tra le due macro-aree territoriali Mezzogiorno-Centrionord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- la stessa delibera n. 25/2016 individua i principi di funzionamento e di utilizzo delle risorse FSC oggetto della stessa, indicando in particolare:
 - gli elementi costitutivi dei piani operativi da definirsi, nell'ambito delle aree tematiche, da parte della Cabina di regia;
 - la disciplina delle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità/informazione degli interventi, nonché dei sistemi di gestione e controllo e delle attività di verifica; la disciplina delle eventuali modifiche dei piani (riprogrammazioni) e varianti in corso d'opera;
 - l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, in applicazione dell'art.1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020 destinate all'area tematica «1.Infrastrutture» dalla citata delibera n. 25/2016;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

- la dotazione finanziaria del Piano Operativo Infrastrutture, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- il Piano evidenzia altresì i fabbisogni finanziari suddivisi per territori e Linee di Azione, fornendo anche il cronoprogramma di attuazione e un set di indicatori di risultato/realizzazione e indica la prevista evoluzione annua della spesa, suddivisa per territori di riferimento e che, in linea con quanto richiesto dalla già citata delibera n. 25/2016, delinea la governance e le modalità di attuazione del programma, con descrizione del relativo Sistema di gestione e controllo, delle strutture organizzative di riferimento e delle connesse responsabilità gestionali;

Dato atto che la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il 2014-2020 si inquadra nella più ampia strategia di sviluppo tracciata e contenuta nel Documento strategico regionale della Regione Emilia-Romagna, approvato con Delibera Assembleare n. 167 del 15 luglio 2014;

CONSIDERATO CHE:

- il Documento strategico regionale di cui al punto precedente prevede quale scelta strategica della Regione Emilia-Romagna, in una fase preliminare di programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione, di concentrare gli investimenti sugli obiettivi tematici 5 - Clima e rischi ambientali, 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali e 7 - Mobilità sostenibile;
- in particolare tra le priorità di investimento è individuata quella relativa alle infrastrutture e reti di trasporto (rinnovo del materiale rotabile e per il TPL, infrastrutture per la mobilità urbana sostenibile);
- la delibera CIPE n. 54/2016, tra i 6 assi tematici di intervento e le specifiche linee di azione, individua l'Asse tematico C, Linea di Azione su Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari, destinando per tutti gli interventi programmati, risorse per Euro 1.218,22 Milioni;
- gli obiettivi del Piano sono raggiunti con i risultati attesi con gli investimenti di asse C, consistenti nella riduzione del decongestionamento urbano e metropolitano, ed il miglioramento della mobilità;
- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna per

l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, l'importo di euro 41,5 Milioni;

- ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con note PG/2016/0737602 del 25/11/2016, n. PG/2017/0464706 del 23/06/2017 e n. PG/2018/0216350 del 27/03/2018 il piano d'investimento di cui agli allegati parte integrante del presente atto deliberativo;
- in particolare, in linea con le finalità del Documento strategico della Regione Emilia-Romagna approvato con Delibera Assembleare n. 167 del 15 luglio 2014, del Piano Operativo Infrastrutture e dello specifico Asse tematico C, il piano d'investimento finanziato prevede l'acquisto di materiale rotabile da destinare al servizio ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna da parte di TPER S.p.A. (soggetto attuatore), attuale gestore dei servizi di trasporto ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna, nell'ambito del Contratto di servizio "Ponte" per il TPL ferroviario di interesse regionale e locale relativo al periodo 1 luglio 2016 - 31 dicembre 2018;
- come esplicitato nel piano di investimento stesso, il materiale rotabile, costituito da sette elettrotreni ETR 350 Stadler, è stato acquistato da TPER S.p.A. ed entrato in servizio nell'anno 2016;
- la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 e la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 54, prevedono che la liquidazione ed erogazione dei finanziamenti venga disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto di eventuali ribassi d'asta e secondo il cronoprogramma di ciascun intervento;
- dato atto che sulla base dello stato di attuazione del piano di investimento di cui ai punti precedenti e del relativo cronoprogramma della spesa, si rende utile, nella fattispecie, procedere alla richiesta di erogazione delle risorse in unica soluzione nel corso dell'anno 2018;

PRESO ATTO:

- della circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno con oggetto "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie.";
- dell'Accordo di programma sottoscritto in data 16/09/2017 fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna avente ad oggetto "Interventi per

lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Regione Emilia-Romagna;

CONSIDERATO CHE:

- che il Piano Operativo Infrastrutture approvato dalla Delibera CIPE 54/2016, al capitolo sulla governance del Piano stesso, prevede che gli interventi siano attuati direttamente dai soggetti attuatori sulla base di convenzioni/disciplinari d'obbligo stipulati con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con nota M_INF.TPL.REGISTRO UFFICIALE.U.0004269. del 18/05/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha formalizzato l'invio dello schema di Convenzione da sottoscrivere (Allegato A alla presente delibera) e i relativi allegati 1_F/C e 2_F/C contenenti il piano di investimento;
- l'art. 10 della sopra citata Convenzione prevede che, ai fini dell'applicazione della stessa, la Regione s'impegni a regolare i rapporti con il Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi;

RITENUTO:

- necessario approvare il suddetto schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) *"Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54"* e i relativi allegati contenenti il piano di investimento ;
- altresì opportuno addivenire, successivamente alla sottoscrizione della suddetta Convenzione con il MIT, alla sottoscrizione di un apposito Accordo attuativo della Convenzione stessa, al fine di disciplinare i rapporti fra Regione e Soggetto attuatore;
- che sullo schema di Accordo attuativo, definito in riunioni tecniche tra Regione e TPER S.p.A., si è espresso il Consiglio di Amministrazione di TPER S.p.A. che ha deliberato l'autorizzazione a procedere alla sottoscrizione dell'accordo stesso nel testo condiviso, dandone comunicazione alla Regione con nota prot.7428 DEL 18/05/2018, acquisita con prot. n.PG/2018/0362397 del 18/05/2018;

- che sia opportuno approvare lo schema dell'Accordo attuativo della Convenzione *"Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54"*, allegato B parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo, subordinandone l'efficacia alla registrazione del decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo della Convenzione Regione/MIT;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.i.;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante: *"Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136"* e s.m.i.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*, ed in particolare l'art. 11 *"Codice unico di progetto degli investimenti pubblici"*;
- la legge n. 190 del 6 novembre 2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto *"Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"*, ed in particolare l'allegato B) *"Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020"*;

Vista la determinazione n. 5905 del 21 aprile 2017 con la quale è stato conferito, l'incarico di Responsabile del Servizio Trasporto pubblico e Mobilità Sostenibile al Dott. Alessandro Meggiato;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 290 del 10 marzo 2014 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 concernente "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 concernente "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 477 del 10 aprile 2017 concernente "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 121 del 6 febbraio 2017 "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto altresì dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

- a) di approvare lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, , regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54", Allegato A parte sostanziale e integrante del presto atto deliberativo;
- b) di disporre che la Convenzione di cui al punto a) venga sottoscritta, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n.221 del 17.12.2012, con firma digitale, dall' Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale o in caso di impedimento dal Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del Territorio in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile o, in sua sostituzione, dal Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, e che gli stessi potranno apportare eventuali modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie;
- c) di approvare altresì lo schema di "Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e TPER S.p.A., attuativo della Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano di investimento della Regione Emilia-Romagna per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54", Allegato B parte sostanziale e integrante del presto atto deliberativo;
- d) di dare atto che l'efficacia dell'Accordo attuativo di cui al precedente punto c), è subordinata alla registrazione del decreto di approvazione della Convenzione tra Regione Emilia-

Romagna e Ministero (Allegato A) da parte dei competenti organi di controllo;

- e) di disporre che l'Accordo attuativo di cui al precedente punto c), venga sottoscritto, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n.221 del 17.12.2012, con firma digitale dall'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale e Agenda Digitale o in caso di impedimento dal Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del Territorio in attuazione della normativa vigente ed in applicazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile e, in sua sostituzione, al Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, e che gli stessi potranno apportare eventuali modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie;
- f) di dare atto che il Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti allegato alla Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero di cui al punto a) è individuato nel Responsabile del Servizio Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile;
- g) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza a diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

**SCHEMA DI
CONVENZIONE
TRA
IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
E
LA REGIONE-EMILIA ROMAGNA**

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE *la realizzazione del Piano Nazionale per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.*

PREMESSO

- *Che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;*
- *Che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri,*
- *Che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:*
 - 1) *l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;*
 - 2) *il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;*
 - 3) *siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;*
- *Che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;*

- *Che con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro-aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;*
- *Che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;*
- *Che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*
- *Che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;*
- *Che la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;*
- *Che il Piano Operativo è suddiviso in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale rotabile del trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria);*
- *Che gli obiettivi del Piano sono raggiunti con i risultati attesi con gli investimenti di asse C, consistenti nella riduzione del decongestionamento urbano e metropolitano, ed il miglioramento della mobilità;*
- *Che nell'ambito dell'Asse tematico C, Linea di Azione su Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari, sono state destinate per tutti gli interventi programmati, risorse per Euro 1.218,22 Milioni;*
- *Che il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, l'importo di euro 41,5 Milioni;*
- *Che, ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con nota n. del il piano d'investimento di cui agli allegati;*
- *Che, nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE per il rinnovo del materiale rotabile da finanziare con risorse FSC per gli interventi dell'asse tematico F, il materiale rotabile ferroviario acquistato con le risorse FSC dovrà essere utilizzato per servizi di trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione;*
- *Che, nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE per il rinnovo del materiale rotabile da finanziare con risorse FSC da utilizzare per interventi dell'asse tematico F, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o di cessione alla società subentrante e*

dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto ferroviario Regionale competenza della Regione;

- *Che al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;*
- *Che la Regione con delibera di Giunta n..... del.....ha approvato lo schema della presente Convenzione;*

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_F / C e 2_F / C costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Emilia Romagna (di seguito indicata come Regione) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di materiale rotabile per il trasporto ferroviario regionale nelle tipologie e quantità riportate nel Piano di investimento oggetto degli Allegati 1_F / C e 2_F / C, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 _ Infrastruttura _ Asse tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, di seguito indicato con FSC.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi ferroviari regionali a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o in alternativa nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, e non sia osservato il termine ultimo stabilito al 31.12.2023 per l'attuazione del piano di investimento con la messa in servizio dell'ultima unità delle singole forniture.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad euro 41,5 Milioni, ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE e dalla circolare n. 1 del 5 maggio 2017.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

La Regione s'impegna a garantire direttamente o tramite il Soggetto Attuatore il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per l'eventuale quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2019, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte della Regione, o del singolo Soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione della fornitura inserita nel Piano di investimento in termini certi e coerenti con quelli riportati negli allegati.

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento nel rispetto delle previsioni del programma di attuazione indicato nell'allegato 2_F / C, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_F / C, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 5 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-ROS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;*
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa, effettivamente sostenuta dalla Regione, contribuita con le risorse FSC, sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;*
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.*

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte delle risorse di FSC relativa alle forniture per la cui esecuzione non sia stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2019, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 gg dal termine previsto nel comma medesimo.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F / C relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7 è revocata.

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F / C relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro il termine stabilito all'Articolo 4 è revocata.

La Regione si impegna a ripetere, con le modalità indicate all'Articolo 8, la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dalla scadenza del termine stesso di cui all'Articolo 4.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

La Regione s'impegna ad assicurare al Soggetto attuatore, o alla Stazione appaltante, un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che le singole unità di materiale rotabile ferroviario oggetto delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti"

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è destinato esclusivamente al trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- *assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);*
- *assunte nel periodo di validità dell'intervento;*
- *effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;*
- *pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.*

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- *a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;*
- *ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54; I dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT; La Regione si impegna a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;*
- *a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le*

informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

All.to 1_F / C Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

All.to 2_F / C Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

Per la Regione Emilia-Romagna

**Per il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti
Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad
Impianti fissi e il Trasporto pubblico Locale
Divisione 3**

Dott. Angelo Mautone

ALLEGATO 1_F/C

alla CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA,

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54

e

all' ACCORDO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA e TPER SpA

ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano di investimento della Regione Emilia-Romagna per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE C_TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO_MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO															All.to 1_F/C											
REGIONE															EMILIA ROMAGNA											
PIANO di INVESTIMENTO _ Forniture e OGV assunte e/o da contrarre																										
riquadro 1																										
OGV 'ASSUNTE'																										
Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia, alimentazione, configurazione, scartamento										OGV (progressivo, tipo, anagrafica)																
COMPLESSO				LOCOMOTIVA			PILOTA			CARROZZE		OGV		SOGGETTO ATTUATORE		FORNITORE		CODICE CUP (+)		DATA GARA		DATA AGGIUDICAZ. DEFINITIVA		DATA STIPULA		
TE_1 liv.	TE_2 liv.	TD_1 liv.	TD_2 liv.	TE	TD	TE_1 liv.	TE_2 liv.	TD_1 liv.	TD_2 liv.	1 liv.	2 liv.	amp.	tipo (t)	ente o impresa	denominazione sociale	(+)		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.			TPER S.p.A.	Per Busnang AG e AnsaldoBreda	H59H1Z00U7Z0001		24	Sett.	2009	25	Sett.	2010	26	Mar.	2014
7												1.1	1													
												1.2														
												1.3														
												1.4														
												1.5														
												1.6														
												1.7														
riquadro 2																										
OGV 'DA CONTRARRE'																										
Forniture oggetto di OGV_quantità per tipologia, alimentazione, configurazione, scartamento										OGV previsionale (progressivo, tipo, anagrafica) (#)																
COMPLESSO				LOCOMOTIVA			PILOTA			CARROZZE		OGV		SOGGETTO ATTUATORE		FORNITORE		CODICE CUP (+)		DATA GARA		DATA AGGIUDICAZ. DEFINITIVA		DATA STIPULA		
TE_1 liv.	TE_2 liv.	TD_1 liv.	TD_2 liv.	TE	TD	TE_1 liv.	TE_2 liv.	TD_1 liv.	TD_2 liv.	1 liv.	2 liv.	amp.	tipo (t)	ente o impresa	denominazione sociale	(+)		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.	s.n.	s.f.															
												2.1														
												2.2														
												2.3														
												2.4														
												2.5														
												2.6														
												2.7														

(#): ipotesi di dati da aggiornare con scadenza ex Articolo 2 della Convenzione; (t): tipo I o II cfr. Note descrittive.
 (+): Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico

ALLEGATO 2_F/C

alla **CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA,**

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

e

all'**ACCORDO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA e TPER SpA**

ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano di investimento della Regione Emilia-Romagna per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE C _TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO _MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO										All.to 2_F / C																																																																																																							
REGIONE										EMILIA ROMAGNA																																																																																																							
PIANO DI INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"																																																																																																																	
riquadro a) (rif. riquadro 1 All.to 1_F / C)																																																																																																																	
FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)																																																																																																																	
OGV										Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)		Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cf. riquadri 1 ed 3 in All.to 1_A)																																																																																																					
tipologia convoglio: quantità e data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)										COSTO (*)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità) % su C		FSC % su C																																																																																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">prog.</th> <th rowspan="2">tipo 10</th> <th colspan="2">COMPLESSO</th> <th colspan="2">LOCOMOTIVA</th> <th colspan="2">PILOTA</th> <th colspan="2">CARROZZE</th> </tr> <tr> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.1</td> <td>7</td> <td>Mag</td> <td>2016</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>1.7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>										prog.	tipo 10	COMPLESSO		LOCOMOTIVA		PILOTA		CARROZZE		q.tà	ultima m.l.s.			me	an	me	an	me	an	me	an	1.1	7	Mag	2016							1.2										1.3										1.4										1.5										1.6										1.7										46.280.000,00		4.780.000,00 10,33%		41.500.000,00 89,67%							
prog.	tipo 10	COMPLESSO		LOCOMOTIVA		PILOTA		CARROZZE																																																																																																									
		q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.																																																																																																								
		me	an	me	an	me	an	me	an																																																																																																								
1.1	7	Mag	2016																																																																																																														
1.2																																																																																																																	
1.3																																																																																																																	
1.4																																																																																																																	
1.5																																																																																																																	
1.6																																																																																																																	
1.7																																																																																																																	
riquadro b) (rif. riquadro 2 All.to 1_F / C)																																																																																																																	
FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)																																																																																																																	
OGV										Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)		Quadro finanziario (importi in €) con riferimento a progressivo OGV (cf. riquadri 2 ed 3 in All.to 1_A)																																																																																																					
tipologia convoglio: quantità e data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)										COSTO (*)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità) % su C		FSC % su C																																																																																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">prog.</th> <th rowspan="2">tipo 10</th> <th colspan="2">COMPLESSO</th> <th colspan="2">LOCOMOTIVA</th> <th colspan="2">PILOTA</th> <th colspan="2">CARROZZE</th> </tr> <tr> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> <th>q.tà</th> <th>ultima m.l.s.</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> <th>me</th> <th>an</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2.1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.2</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.3</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.4</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.5</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.6</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.7</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>										prog.	tipo 10	COMPLESSO		LOCOMOTIVA		PILOTA		CARROZZE		q.tà	ultima m.l.s.			me	an	me	an	me	an	me	an	2.1										2.2										2.3										2.4										2.5										2.6										2.7																					
prog.	tipo 10	COMPLESSO		LOCOMOTIVA		PILOTA		CARROZZE																																																																																																									
		q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.	q.tà	ultima m.l.s.																																																																																																								
		me	an	me	an	me	an	me	an																																																																																																								
2.1																																																																																																																	
2.2																																																																																																																	
2.3																																																																																																																	
2.4																																																																																																																	
2.5																																																																																																																	
2.6																																																																																																																	
2.7																																																																																																																	
QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)										COSTO (*)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità) % su C		FSC % su C																																																																																																			
										46280000,00		4780000,00 10,33%		41500000,00 89,67%																																																																																																			
CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (previsione di pagamento risorse FSC al Soggetto Attuatore)										2018		2019		2020		2021		2022		2023																																																																																													
										41.500.000,00																																																																																																							

(*): comprensivo di IVA se non detraibile ; (*) : data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV ; (t): tipo 1 o il cf. Note descrittive;

SCHEMA DI ACCORDO

TRA
LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA e TPER SpA

ATTUATIVO DELLA CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano di investimento della Regione Emilia-Romagna per gli interventi nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C_ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54.

PREMESSO CHE:

- *l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;*
- *la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
- *la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:*
 - 1) *l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;*
 - 2) *il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;*
 - 3) *siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;*
- *l'Autorità politica per la coesione ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;*
- *con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro-aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;*
- *il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n.190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;*

- *la Delibera CIPE n.54 del 1° dicembre 2016, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, approva il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020 destinate all'area tematica «1. Infrastrutture» dalla citata delibera n. 25/2016;*
- *detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;*
 - *il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);*
 - *la dotazione finanziaria del Piano Operativo Infrastrutture, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;*
 - *il Piano evidenzia altresì i fabbisogni finanziari suddivisi per territori e Linee di Azione, fornendo anche il cronoprogramma di attuazione e un set di indicatori di risultato/realizzazione e indica la prevista evoluzione annua della spesa, suddivisa per territori di riferimento e che, in linea con quanto richiesto dalla già citata delibera n. 25/2016, delinea la governance e le modalità di attuazione del programma, con descrizione del relativo Sistema di gestione e controllo, delle strutture organizzative di riferimento e delle connesse responsabilità gestionali;*
 - *gli obiettivi del Piano sono raggiunti con i risultati attesi con gli investimenti di asse C, consistenti nella riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, ed il miglioramento della mobilità;*
 - *nell'ambito dell'Asse tematico C, Linea di Azione su Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari, sono state destinate per tutti gli interventi programmati, risorse per Euro 1.218,22 Milioni;*
 - *il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, l'importo di euro 41,5 Milioni;*
 - *ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione ha presentato con note PG/2016/0737602 del 25/11/2016, n. PG/2017/0464706 del 23/06/2017 e n. PG/2018/0216350 del 27/03/2018 il piano d'investimento di cui agli allegati;*
 - *in linea con le finalità del Piano Operativo Infrastrutture e dello specifico Asse tematico C, il piano d'investimento finanziato prevede l'acquisto di materiale rotabile da destinare al servizio ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna da parte di TPer Spa attuale gestore dei servizi di trasporto in consorzio con Trenitalia (Consorzio Trasporti Integrati) nell'ambito*

del Contratto di servizio "Ponte" per il TPL ferroviario di interesse regionale e locale relativo al periodo 1 luglio 2016 – 31 dicembre 2018;

- *come esplicitato nel piano stesso, il materiale rotabile costituito da sette elettrotreni ETR 350 Stadler è stato acquistato con l'obbligazione giuridicamente vincolante del 26 marzo 2014 e sono entrati in servizio nell'anno 2016;*

DATO ATTO CHE:

- *la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25 e la Delibera CIPE del 1° dicembre 2016 n. 54, prevedono che la liquidazione ed erogazione dei finanziamenti venga disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto di eventuali ribassi d'asta e secondo il cronoprogramma di ciascun intervento;*
- *sulla base dello stato di attuazione del piano di investimento di cui ai punti precedenti e del relativo cronoprogramma della spesa, si rende utile procedere alla richiesta di erogazione delle risorse in unica soluzione nel corso dell'anno 2018;*
- *l'attività di monitoraggio deve avvenire mediante l'inserimento dei dati da monitorare, come previsto dalla circolare 1/2017 Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, dalla delibera CIPE 54/2016 allegato 1 e delibera CIPE n. 25/2016 e SI MIT (Sistema Informativo Ministero Infrastrutture e Trasporti) – SNM (Sistema Nazionale di Monitoraggio) /BDU (Banca Dati Unitaria);*
- *le modalità di monitoraggio potranno essere modificate/integrate sulla base di documentazione e comunicazioni aggiuntive da parte dei competenti organi delle Amministrazioni centrali, che verranno comunicate tempestivamente al Soggetto attuatore;*
- *la presenza di un Sistema SNM/BDU, validato dall'Agenzia per la coesione territoriale, è condizione per la presentazione della richiesta di trasferimento di risorse (rif. articolo 2, lett. h), par. 3, cit. del. CIPE n. 25/2016).*
- *per il finanziamento in oggetto il monitoraggio da effettuare sarà coerente con il Piano di investimento e la relativa richiesta di erogazione delle risorse;*
- *in data è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C_ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54";*
- *l'art. 10 della sopra citata Convenzione prevede che, ai fini dell'applicazione della stessa, la Regione s'impegni a regolare i rapporti con il Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi;*

RITENUTO opportuno addivenire alla sottoscrizione di un apposito Accordo attuativo della Convenzione di cui ai punti precedenti, al fine di disciplinare i rapporti fra Regione e Soggetto attuatore;

DATO ATTO che lo schema del presente Accordo attuativo è stato approvato con DGR n. ... del.....;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

1. *Le premesse e gli Allegati 1_F / C e 2_F / C costituiscono parte integrante della presente Convenzione.*
2. *E' altresì allegata la **Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** "Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54" (di seguito Convenzione Regione/MIT), sottoscritta il....., al fine del migliore coordinamento e coerenza dei contenuti della stessa con il presente Accordo attuativo.*

ARTICOLO 2

(Oggetto)

1. *Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) e TPER SpA, per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato al materiale rotabile per il trasporto ferroviario regionale nelle tipologie e quantità riportate nel Piano di investimento oggetto degli Allegati 1_F / C e 2_F / C, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 _ Infrastruttura _ Asse tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, di seguito indicato con FSC.*

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

1. *La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 per il tramite di TPER SpA, in qualità Soggetto attuatore, per le motivazioni esplicitate in premessa e con le modalità e tempi indicati nel medesimo Piano.*

ARTICOLO 4

(Durata dell'Accordo attuativo)

1. *Il presente Accordo attuativo dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra la Regione e TPER SpA relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.*

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

1. *L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad euro 41,5 Milioni, ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8 della Convenzione Regione/MIT.*

2. *La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Soggetto attuatore con le modalità indicate al successivo Articolo 8.*
3. *Il Soggetto Attuatore garantisce il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale oggetto del presente Accordo attuativo.*
4. *Il soggetto attuatore assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso.*
5. *Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi e non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.*

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

1. *La Regione ha nominato quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato l'Arch. Alessandro Meggiato, Responsabile del Servizio Trasporto pubblico e Mobilità sostenibile.*
2. *Il soggetto attuatore identifica quale Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento l'Ing. Fabio Monzali; da parte del Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, di tale nomina è data comunicazione al Ministero.*

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

1. *Si dà atto che il Soggetto attuatore garantisce che le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento allegato risultano già assunte alla data di sottoscrizione del presente atto e pertanto entro il termine del 31 dicembre 2019, scadenza prevista per la revoca delle risorse statali.*
2. *Il Soggetto attuatore dichiara che nel completamento del Piano d'investimento sono rispettate le previsioni del programma di attuazione indicato nell'allegato 2_F / C, e gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25/2016 e 54/2016.*

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie/Trasferimento del contributo)

1. *La Regione provvede alla concessione dei finanziamenti, nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa dei contributi per l'intero ammontare dell'intervento (IVA esclusa) di cui all'Allegato 2_F / C, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., dietro presentazione da parte Soggetto attuatore, del Contratto d'acquisto della fornitura oggetto della presente Convenzione, del CUP di progetto, del cronoprogramma di progetto e della copertura finanziaria come previsti nel medesimo Allegato 2_F / C, a seguito del caricamento degli interventi nel Sistema di Monitoraggio MIT/Banca Dati Unitaria gestita dal Ministero dell'Economia e*

delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017.

- 1. La liquidazione e l'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione verrà disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto di eventuali ribassi d'asta e secondo il cronoprogramma dell'intervento così come previsto all'Allegato 2_F /C con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., subordinatamente alla conclusione del monitoraggio da parte Soggetto attuatore, in una unica soluzione a saldo del contributo, con presentazione dell'attestato di chiusura dell'intervento corredato da tutta la documentazione di spesa prevista a supporto della domanda finale di pagamento comprensiva del certificato di regolare esecuzione o collaudo, delle fatture quietanzate e dell'attestazione dei relativi pagamenti avvenuti, del rendiconto analitico delle spese sostenute, nonché dei relativi provvedimenti di approvazione qualora necessari.*
- 3. Tutta la documentazione di spesa a supporto della rendicontazione dovrà contenere riferimento esplicito all'intervento oggetto di finanziamento come codificato negli allegati alla presente convenzione.*
- 3. Il finanziamento assegnato in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del soggetto attuatore.*

ARTICOLO 9

(Revoca di risorse)

- 1. Visto lo stato di attuazione del Piano di investimento allegato, si dà atto che le disposizioni sulla revoca delle risorse contenute all'art. 9 della Convenzione tra MIT e Regione sono da considerarsi superate.*

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione e TPER, in qualità di Soggetto attuatore)

- 1. Le parti danno atto che la Regione provvede:*
 - a trasferire l'importo del contributo assegnato con la delibera Cipe 54/2016 per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 al Soggetto attuatore con le modalità indicate al precedente Articolo 8;*
 - a verificare preventivamente tramite FER SpA, nell'ambito del ruolo di gestore del contratto di servizio "Ponte" per il TPL ferroviario di interesse regionale e locale relativo al periodo 1 luglio 2016 – 31 dicembre 2018, il rispetto degli obblighi e dei vincoli contrattuali posti con il presente atto sul materiale rotabile oggetto del presente finanziamento e da utilizzare esclusivamente per il servizio ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna.*
- 2. TPER garantisce che sulle singole unità di materiale rotabile ferroviario oggetto delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.*

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

1. TPER attesta che il materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è destinato esclusivamente al trasporto ferroviario regionale di competenza della Regione Emilia-Romagna.
2. TPER dichiara che il materiale rotabile ferroviario del Piano in allegato, è di proprietà di TPER stessa, con il vincolo di reversibilità a favore dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, punti 8, 9 e 10 dell'Allegato A alla deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

1. TPER in qualità di Soggetto attuatore, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo, il quale provvederà a riscontrarne la consistenza.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

1. Il Soggetto attuatore deve attenersi al quadro economico della fornitura relativa all'intervento richiamato nell'Allegati 1_F/C e 2_F/C al presente Accordo attuativo, secondo il cronoprogramma riportato.
1. Sono da ritenersi spese ammissibili ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, sulla base della circolare 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, la delibera CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 allegato 1, le seguenti voci di spesa:
 - relative a interventi inseriti nei piani operativi e sostenute a partire dal 1° gennaio 2014;
 - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
 - assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
3. Tra i costi ammissibili è comunque da escludersi l'IVA, che non verrà riconosciuta al Soggetto attuatore poiché dallo stesso recuperabile ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 633/72.

ARTICOLO 14

(Monitoraggio)

1. In base quanto indicato all'art. 15 della Convenzione Regione/MIT, l'attività di monitoraggio avverrà nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

2. L'inserimento dei dati da monitorare, come previsto dalla circolare 1/2017 Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, dalla delibera CIPE 54/2016 allegato 1 e delibera CIPE n. 25/2016 e SI MIT - SNM/BDU avviene con la seguente procedura:

- Il Soggetto attuatore, TPER S.p.A. dovrà procedere all'inserimento dei dati relativi al Piano di investimento oggetto del presente Accordo attuativo, comprendendo le localizzazioni, soggetti correlati (di default il sistema indica il beneficiario) quadri economici, previsioni di spesa (e l'ammontare delle domande di rimborso previste per ciascuna annualità, con dettaglio al trimestre), indicatori di risultato e di output e iter, dovrà inserire tutte le voci di spesa che compongono il costo degli interventi. (esempio progettazione, spese generali, esecuzione e collaudo, ecc.).
- Ogni documento di spesa ammissibile così come previsto all'art.8 del *presente Accordo attuativo*, deve essere inserito dal soggetto attuatore nel SI MIT.
- Il Beneficiario Coordinatore, Regione Emilia-Romagna, procederà ad accertare la correttezza dei dati inseriti e nel caso vi siano errori o criticità, potrà annullarla e la proposta tornerà in "bozza" tornando al soggetto attuatore. per le opportune modifiche.
- La Regione Emilia-Romagna è tenuta con la massima sollecitudine, entro il termine massimo del giorno 23 del mese successivo alla chiusura dell'inserimento dai dati da parte del Soggetto attuatore a validare/annullare o rettificare.
- Le procedure di cui ai punti che precedono possono nel caso del Piano oggetto del presente Accordo avvenire in unica soluzione, con caricamento dei dati unico, e si potrà procedere al trasferimento delle risorse finanziarie, con le modalità previste in dettaglio al precedente art. 8 del presente atto
- Il predetto trasferimento è disposto a fronte delle corrispondenti spese sostenute (commisurate in costo realizzato) evidenziate in apposita domanda di pagamento inviata dall'Organismo di Certificazione dell'Amministrazione al Dipartimento per le Politiche di coesione (DPCoe). Il DPCoe inoltra al MEF-RGS-IGRUE le richieste a titolo di pagamento a saldo, previa attestazione da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT) della coerenza della domanda di pagamento inoltrata dall'Amministrazione regionale con i dati relativi all'avanzamento della spesa inseriti e validati nella SI MIT - SNM/BDU; a seguito del trasferimento delle risorse da parte del MEF-RGS-IGRUE al Beneficiario Coordinatore, la Regione Emilia-Romagna si impegna nei più brevi tempi amministrativi a erogare le risorse al Soggetto Attuatore, TPER S.p.A, a saldo del progetto attuato.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

1. *Per tutto quanto non disciplinato dal presente Accordo attuativo, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.*

ARTICOLO 17

(Efficacia)

1. *Il presente Accordo attuativo è vincolante a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo della Convenzione Regione/MIT.*

Allegati parte integrante

All.to 1_F / C Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

All.to 2_F / C Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

Allegato in visione

Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, Asse Tematico C _ Interventi per il trasporto urbano e metropolitano, a valere sulle risorse del Fondo stesso, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n. 54”*

Per la Regione Emilia-Romagna

Per TPER S.p.A.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile del SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/800

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/800

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 801 del 28/05/2018

Seduta Num. 23

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi